IL GRUPPO DI LAVORO

Progetto a cura di Maria Gabriella Condipodero, Sara Pennacchio, Erica Scalercio, Clarissa Vecchio

Sommario

1. Gruppo: definizione, caratteristiche, classificazione
2. Gruppo di lavoro e lavoro di gruppo
3. Conflitti nei gruppi di lavoro e strategie risolutive
4. Processi decisionali: panoramica

GRUPPO
Definizione

Il termine «gruppo» deriva da «groppo» (nodo) che rimanda all'idea di assemblaggio, qualcosa che riunisce, lega tra loro molteplici elementi ma anche che trattiene e imprigiona.

Kozlowski and Bell (2003) defined teams as collectives: who exist to perform organizationally relevant tasks, share one or more common goals, interact socially, exhibit task interdependences, maintain and manage boundaries, and are embedded in an organizational context that sets boundaries, constrains the team, and influences exchanges with other units in the broader entity (da Wiley Online Library)

Perché nascono i gruppi?

- In prima istanza, possiamo ricondurre tutto all'ottenimento di vantaggi:
- superiorità d'efficacia
- responsabilità verso il gruppo

Queste a loro volta portano

- Soddisfare bisogni biologici e psicologici
- Migliorare la sopravvivenza dell'individuo

Appartenenza

- **PER VICINANZA**: vicinanza fisica, geografica
- **PER SOMIGLIANZA**: medesimi sentimenti, idee, credenze, valori, stili di vita e bisogni
- **PER IDENTIFICAZIONE**: si può appartenere ad un gruppo anche quando non c'è somiglianza nelle idee o nei bisogni, ma con una motivazione, per lo più inconscia, di identificazione all'altro o nelle finalità del gruppo stesso

Interdipendenza e coesione

INTERDIPENDENZA

- Sociale: i membri traggono gli uni dagli altri sentimenti positivi e il gruppo fornisce legami emozionali e un'identità sociale
- Ci compiti: i membri sono impegnati nello svolgimento di determinati compiti e nel raggiungimento di obiettivi, la buona riuscita dipende dall'impegno collettivo e dall'organizzazione

COESIONE

- Incoraggia la cooperazione; gli obiettivi di gruppo prevalgono su quelli individuali
- Maggiore influenza sociale; stabilisce norme convincenti per i suoi membri;
- Attrae e trattiene membri di valore e ciò aiuta gli altri membri in difficoltà

Come si sviluppa un gruppo?

1. Formazione: i membri devono conoscersi, orientarsi; c'è influenza del leader per fornire struttura e sicurezza
2. Conflitto: emergono le divergenze. Si negozia, si forma una maggioranza. Primi disaccordi dati dall'interdipendenza sociale.
3. Strutturazione: emergono unità ed armonia. Definizione di un'identità positiva, senso di sicurezza
4. Esecuzione del compito: stadio esecutivo e massima produzione di efficacia. Risultano chiari motivazione e obiettivi
5. Aggiornamento o scioglimento: alcuni gruppi si sciolgono perché hanno esaurito il loro "ciclo di vita"; altri perché hanno raggiunto gli obiettivi. C'è ridefinizione dell'identità

Ruolo e status

RUOLO

Insieme di aspettative condivise circa il modo in cui dovrebbe comportarsi un individuo che occupa una data posizione nel gruppo.

-> È un insieme di attributi e di prescrizioni generati dall'interazione sociale.

La differenziazione di ruoli all'interno del gruppo…

- permette una vita di gruppo più ORDINATA e PREVEDIBILE
- è funzionale al raggiungimento degli OBIETTIVI
- può determinare CONFLITTI

STATUS

Il concetto di status si riferisce alla posizione che una persona occupa all'interno di un gruppo sociale ed alla valutazione di tale posizione in una scala di prestigio.

All'interno dei gruppi esistono differenziazioni di status che si compongono in una gerarchia. La gerarchia di status non è rigida.

COMUNICAZIONE

Una rete di comunicazione non è di per sè migliore o peggiore di un'altra. Una rete può esser migliore di un'altra rispetto ad un compito specifico.

L'utilizzo delle tecnologie per comunicare (e-mail, video-conferenze, skype, facebook…) è sempre più diffuso:

- nelle comunicazioni mediate i ruoli e lo status hanno minor influenza
- nell'interazione vis-à-vis il leader domina la discussione
- attraverso comunicazioni mediate il gruppo può sfruttare meglio le potenzialità di tutti i suoi membri
- nell'interazione diretta si rinforzano i legami emozionali e aumenta il livello di soddisfazione

Cosa distingue i tipi di gruppi?

Un tipo di classificazione possibile è:

- PRIMARI: c'è interazione diretta.

  I membri sono uniti da vincoli di natura emotiva (es. famiglia, gruppo amicale)

- SECONDARI: I rapporti sono di tipo impersonale e sono generalmente determinati da scopi pratici.

  Il gruppo secondario può evolvere in gruppo primario.